



Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA "AUTOCARROZZERIA ALTERIO S.A.S. DI ALTERIO MARIA" CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI ARZANO ALLA VIA PROVINCIALE ARZANO-CASANDRINO, 47BIS PER L'ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della "**AUTOCARROZZERIA ALTERIO s.a.s. di Alterio Maria**" con sede operativa nel Comune di Arzano alla via Provinciale Arzano-Casandrino, 47bis, il cui impianto risulta già autorizzato come "AUTOCARROZZERIA ALTERIO MARIA " con DPGR n. 14234 del 27/05/1997 e D.D. n. 296 del 20/02/2004 ai sensi del DPR 203/88, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **autocarrozzeria** ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 per modifica sostanziale all'impianto comportante l'implementazione di una seconda cabina di verniciatura ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "**riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.**" con l'utilizzo effettivo di 7 kg/g di vernici e di 2 kg/g di stucco, e di una fase di saldatura;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 05/03/2010 con prot. 202047 ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 03/02/2012 e conclusasi il 17/04/2012 i cui verbali si richiamano:

a.1. la Regione ha chiesto una relazione tecnica sul dimensionamento dei sistemi di abbattimento delle due cabine e le schede riepilogative di tutte le emissioni;

a.2. l'ARPAC, con nota prot. gen. 6211 del 09/02/2012, acquisita il 09/02/2012 con prot. 102335, ha richiesto integrazioni;

a.3. la Società, con nota acquisita il 08/03/2012 con prot. 182644, ha trasmesso integrazioni;

a.4. il Comune, con nota n. 7779 del 30/03/2012, ha trasmesso copia della Licenza Sanitaria d'Uso n. 275 del 09/06/1994 rilasciata alla "Autocarrozzeria Alterio di Alterio Maria & C. s.a.s."

a.5. la Provincia, con nota n. 40369 del 16/04/2012, ha espresso parere favorevole subordinato al parere favorevole dell'ARPAC e informazioni sulla produzione e/o lo smaltimento dei rifiuti;

a.6. l'ASL ha espresso parere favorevole;

a.7. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed al Comune un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC ed al Comune per l'espressione del parere di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L.241/90;
- b. che i valori di emissione previsti ai 4 camini rientrano nei limiti indicati all'All I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della **"AUTOCARROZZERIA ALTERIO s.a.s. di Alterio Maria"** con sede operativa nel Comune di **Arzano alla via Provinciale Arzano-Casandrino, 47bis**, esercente attività di **autocarrozzeria** con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della **"AUTOCARROZZERIA ALTERIO s.a.s. di Alterio Maria"** con sede operativa nel Comune di **Arzano alla via Provinciale Arzano-Casandrino, 47bis** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 Decreto Legislativo n. 152/06 con l'installazione di una 2° cabina di verniciatura per l'attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **"riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg. "** con l'uso di 7 kg/g di vernici e di 2 kg/g di stucco e per la fase di saldatura, levigatura e taglio termico, così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Flussi di massa g/h	Portata Nm ³ /h	Sistemi di abbattimento
E1	saldatura, taglio al plasma, affinatura	- polveri - ossidi di azoto	2,9 4,2	4 6	1400	prefiltri e carboni attivi
E2	saldatura, taglio al plasma, affinatura	- polveri - ossidi di azoto	2,9 4,2	0,004 0,006	1400	prefiltri e carboni attivi
E3	verniciatura	- COV(tab.D cl. III) - COV(tab.D cl. IV)	4,5 7,4	45 74	9800	prefiltri e carboni attivi
E4	verniciatura	- COV(tab.D cl. III) - COV(tab.D cl. IV)	6,5 8,4	65 84	10300	prefiltri e carboni attivi

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. l'altezza dei camini devono essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, con la sostituzione dei carboni attivi non appena gli stessi saranno saturi;

2.7. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla "**AUTOCARROZZERIA ALTERIO s.a.s. di Alterio Maria**" con sede operativa nel Comune di Arzano alla via Provinciale Arzano-Casandrino, 47bis, esercente attività di autocarrozzeria ;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Arzano , alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi